



TAV NEL LUGANA TROVIAMO ALTERNATIVE

Su richiesta dell'Unione Agricoltori si è tenuto un incontro in prefettura per parlare di TAV. Il Presidente Martinoni: "un progetto da rivedere. Impensabile sacrificare i vigneti del Lugana. Prezzo inaudito per gli agricoltori ed il territorio bresciano".

SERVIZIO A PAGINA 2



ENERGIE RINNOVABILI IN TRIBUNALE PER ANNULLARE LO "SPALMA INCENTIVI"

Confagricoltura avvia un'azione legale per impugnare un provvedimento anticostituzionale che ha peggiorato unilateralmente e retroattivamente gli incentivi sugli impianti fotovoltaici.

SERVIZIO A PAGINA 2



CONFAGRICOLTURA E REGIONE SINTONIA IN TEMA DI "LATTE"

Si è svolto l'incontro tra il Presidente di Confagricoltura Lombardia e l'Assessore Regionale all'Agricoltura con focus sulla crisi del comparto lattiero-caseario. Allineamento su proposte e visione strategica.

SERVIZIO A PAGINA 2

LETTERA AL GOVERNO

Suinicoltura, servono risposte

Confagricoltura, in una lettera inviata ai Ministri Martina (Mipaaf) e Guidi (Mise) a firma di Agrinsieme, sollecita un incontro in tempi rapidi per trovare soluzioni ad una crisi senza precedenti.

"Gentile Ministro, l'aggravarsi della già pesantissima crisi della filiera suinicola registrato in questo ultimo arco di tempo, acuito dall'embargo russo, impone decisioni coordinate e precise, ma soprattutto estremamente rapide che permettano di varare ogni possibile intervento volto al sostegno ed al rilancio della nostra preziosa filiera. Infatti anche quelle importanti iniziative industriali di macellazione avviate, quale ultima ratio, dalla compagine agricola proprio nello sforzo di sostenere e limitare le sperequazioni economiche a danno degli allevatori, sono seriamente a rischio chiusura, con inimmaginabili ricadute sulla economia, sulla fede imprenditoriale e sullo stesso futuro dei nostri allevatori. Stiamo assistendo ad una crisi senza precedenti, mentre dal resto dei paesi nostri concorrenti i segnali che arrivano non sono del tutto così negativi. Di contro, dobbiamo assolutamente lamentare il protrarsi del silenzio dell'amministrazione su questioni certamente prioritarie nonché delicatissime in quanto coinvolgono direttamente la nostra componente allevatoria, come la revisione in corso del "decreto salumi", l'implementazione del sistema comunitario di identificazione della nostra carne e le recenti revisioni che, purtroppo, solo parzialmente correggono i criteri sull'applicazione della classificazione, e questo per citare solo alcune delle sofferenze che appesantiscono la già grave situazione. Le chiediamo, pertanto, un urgentissimo incontro per poter affrontare nello specifico quelli che, a nostro avviso, sono i principali nodi da risolvere ed i percorsi da avviare".

Agrinsieme

Coordinamento tra Confagricoltura, CIA ed Alleanza delle Cooperative Italiane

LA DENUNCIA DEL PRESIDENTE MARTINONI: "INDISPENSABILE INTERVENIRE CON URGENZA"

Crollo prezzi agricoli. Imprese a rischio collasso

"Non accenna a diminuire la caduta libera dei prezzi pagati agli agricoltori. Nessun settore è escluso, con in prima linea i cereali ed il mais. Centinaia le imprese agricole che rischiano di chiudere". Con queste parole il Presidente Francesco Martinoni, lancia l'allarme e riporta l'attenzione sulla grave situazione che stanno fronteggiando le aziende agricole bresciane, già duramente messe alla prova dalla crisi.

In base ai dati Istat del secondo trimestre di quest'anno, i prezzi riconosciuti ai produttori sono scesi del 4,8%, con picchi del -12,2% per gli ortaggi e del -10,8% per il vino. Particolarmente grave è il situazione per il mais, arrivato a toccare persino i 15 centesimi/kg. Alla base di questo trend negativo si trova il divario crescente tra domanda ed offerta sul mercato: "la presenza di beni e materie prime - afferma Martinoni - non assorbiti né assorbibili da una domanda in forte calo, porta come inevitabile conseguenza il crollo dei prezzi dei prodotti, con risvolti drammatici per gli agricoltori che, oltre alla crisi, al calo dei consumi, al problema enorme dei costi, si trovano a fare i conti con una marginalità che ormai è pari a zero. Andando avanti di questo passo molte imprese agricole della nostra Provincia non riusciranno a superare l'anno". Il dato relativo ai prezzi delle materie prime agricole, apparentemente positivo per il consumatore che in qualche caso si tro-



va a pagare meno il prodotto che acquista, è specchio della drammaticità della situazione economica italiana. "Indispensabile - denuncia Martinoni - intervenire sulle filiere per trovare soluzioni in grado di mantenere i prezzi a livelli sostenibili e controllare parallelamente i costi. Una delle strade percorribili, che stiamo ri-

chiedendo a gran voce nei diversi tavoli istituzionali, è l'attivazione di strumenti di tutela del reddito, quali assicurazioni e fondi mutualistici, oggi riconosciuti anche dalla nuova Politica Agricola Comune. L'auspicio è che si proceda velocemente. Le imprese non possono più sostenere altri crolli di prezzo all'origine".

GAMBA TESA

LOTTA ALLE NUTRIE
**CHE CIASCUNO
FACCIA IL SUO**

Aspettando (e sperando) che i legislatori facciano, con testa, il loro mestiere...

SERVIZIO A PAGINA 3

OGM, ESPERTI A CONFRONTO

**Agricoltori e ricercatori
chiedono risposte**

"La verità, vi prego, sulla scienza". È racchiuso in un pugno di parole pronunciate dalla senatrice e scienziata Elena Cattaneo il messaggio lanciato alla politica e all'opinione pubblica sul complesso capitolo Ogm. Un approccio pragmatico, non chiedono altro i ricercatori e gli imprenditori agricoli presenti al dibattito dal titolo "L'intelligenza italiana rilancia la ricerca genetica in agricoltura", promosso da Confagricoltura Lombardia e Veneto.

CONTINUA A PAGINA 3

FOCUS AZIENDA

AZIENDA FERRARI PAOLO E CARLO
**LARGO
AI GIOVANI**

Storia di un passaggio generazionale di successo, costruzione di un modello di impresa vincente.

SERVIZIO A PAGINA 5

A3 AGRIBERTOCCHI Srl

Cascina San Simone - ORZIVECCHI (BS) - Tel. 030.9461206 - Fax 030.9461209 - info@agribertocchi.it

La più grande e moderna concessionaria della Lombardia, esclusiva per zone di Brescia, Bergamo e Cremona (comuni di competenza)

JOHN DEERE

FERRI MERLO WELGER FAREBIN

Primo piano

MAIS ALLERTA FUSARIUM

RACCOGLIERE APPENA POSSIBILE

Raccogliere appena possibile: questo il consiglio per tutelarsi dalle micotossine. Le elevate precipitazioni di quest'estate, infatti, hanno avuto un influsso positivo sulle rese ma, nello stesso tempo, hanno anche favorito lo sviluppo del Fusarium. Per quanto riguarda le quantità, negli areali dove la coltura è asciutta si attende una produzione superiore alla media, mentre sarà minore negli ambienti irrigui e vocati, con pesi specifici molto inferiori alla media.

Dal punto di vista della qualità, si segnala la diffusione di piralide (non sempre i trattamenti sono stati effettuati nei tempi consigliati) e, se la maturazione sarà molto prolungata, una presenza rilevante di fumonisine. Invece, nessuna contaminazione significativa da aflatossine perché tutte le fasi più critiche dalla fioritura al termine della maturazione degli ibridi più precoci è avvenuta con temperature non ottimali allo sviluppo dell'Aspergillum. Per i secondi raccolti il rischio DON e Zearalenone sembra più consistente ma molto dipenderà dall'andamento meteo delle prossime settimane.

Fonte: Informatore Agrario



CONFAGRICOLTURA E REGIONE LOMBARDIA

Sintonia in tema di "latte"

Nell'ambito della Fiera Milenaria dell'Agricoltura di Gonzaga (MN), il Presidente di Confagricoltura Lombardia, Matteo Lasagna, ed i Presidenti Regionali delle altre organizzazioni sindacali, si sono incontrati con l'Assessore all'Agricoltura di Regione Lombardia, Gianni Fava. Al centro del dibattito, il "latte" ed, in particolare, le strategie realizzabili per aiutare il comparto ad uscire dalla crisi che sta attraversando, alla quale ha contribuito in maniera si-

gnificativa anche il blocco russo delle importazioni. Dall'incontro è emersa una "generale sintonia sulle strategie proposte" - ha dichiarato Fava precisando che si tratta di alcune linee di intervento che verranno tradotte presto in una proposta operativa:

1. creazione di una cabina di regia affidata alla Lombardia, che da sola produce il 42% del latte nazionale;
2. realizzazione di una "logica di filiera" e, quindi, attivazione

di un tavolo interprofessionale del latte, con la partecipazione del Ministero dell'Agricoltura e della Grande Distribuzione Organizzata;

3. creazione di un impianto di polverizzazione del latte, aperto al pubblico ma di proprietà privata;
4. attivazione di strumenti assicurativi volti a sostenere il reddito quando la differenza tra prezzo del latte e costi dell'alimentazione scende sotto certi limiti.

Lasagna ha promosso le proposte evidenziando come "lo strumento assicurativo sia fondamentale per un cambio di passo, così come la torre di polverizzazione, purché si trovi la sinergia non solo del mondo produttivo, ma anche dei due consorzi di tutela del Grana Padano e del Parmigiano-Reggiano, per i quali l'impianto di polverizzazione può rappresentare uno strumento di sostegno ai loro piani produttivi. Si valuti - suggerisce Lasagna - anche l'opportunità di ampliare i polverizzatori già esistenti. Da convocare, poi, la Grande Distribuzione Organizzata al tavolo delle trattative sul prezzo del latte, perché può dare sollievo al mercato".

CONVEGNO PER I SOCI DELLA MONTAGNA

Confagricoltura - Brescia
Unione Provinciale Agricoltori

evento ad invito VALLE CAMONICA TRA CIBO E TURISMO: OPPORTUNITÀ PER L'AGRICOLTURA DI MONTAGNA

9 OTTOBRE 2014 ore 19
alle Terme di Boario
via Piazzale Terme 3,
Darfo Boario Terme (BS)

cena - convegno con prodotti tipici della Valle Camonica
Chef Vittorio Fusari
Ristorante Dispensa Pani e Vini Franciacorta
Torbiato Di Adro Brescia

INTERVENGONO

Francesco Martinoni,
Presidente Confagricoltura Brescia
Alessandro Putelli,
Comunità Montana di Valle Camonica
Pietro Tosana,
Vice Direttore Generale
UBI > Banca Valle Camonica
Giancarlo Panteghini,
Presidente CISSVA
Gianni Fava,
Assessore Agricoltura Regione Lombardia
Matteo Lasagna,
Presidente Confagricoltura Lombardia

MODERA

Elena Gianni,
Giornalista

Con il contributo di:
UBI Banco di Brescia
UBI Banca di Valle Camonica
UBI Banca Popolare di Bergamo

www.confagricolturabrescia.it



TAV NEL LUGANA

Troviamo alternative

Si è svolto l'incontro in prefettura richiesto dall'Unione Agricoltori che, con altre organizzazioni di categoria, è stata ricevuta dal Prefetto Livia Narcisa Brassesco Pace. L'obiettivo dell'incontro era discutere della nuova tratta della Tav Brescia-Verona, il progetto che prevede la realizzazione del treno ad alta velocità passando per il Garda in direzione di Verona, direttamente tra i vigneti del Lugana. "È un prezzo enorme che non può essere preso in considerazione", ha detto il Presidente Francesco Martinoni, ricordando come "il Lugana rappresenti una zona di particolare pregio per la coltivazione di vigneti unici, resa possibile proprio grazie alla particolarità di questa terra". Coinvolgendo circa il 20% dell'intero comprensorio, la nuova linea prevedrebbe la compromissione di oltre 200 ettari di terreno. "Una perdita ingente - ha proseguito Martinoni - e non solo per gli agricoltori. Non siamo contrari alla realizzazione della nuova opera ma suggeriamo soluzioni



alternative per questo tratto. In gioco la viticoltura della zona ma anche la bellezza paesaggistica di un'area a forte vocazione turistica". Il Prefetto ha garantito il proprio interessamento presso i Ministeri competenti con lo scopo di verificare la possibilità di una diversa pianificazione. "Auspichiamo - conclude Martinoni - un prossimo incontro a breve per discutere un'alternativa valida, rispettosa del contesto ambientale e socio-economico dell'area. Che sia il buon senso a prevalere".

ENERGIE RINNOVABILI

In tribunale per annullare lo "Spalma incentivi"

Confagricoltura ha avviato un'azione legale per impugnare la riduzione degli incentivi per gli impianti di potenza superiore a 200 kW, introdotta dall'art. 26 del d.l. 91/14. L'iniziativa ha l'obiettivo di annullare la nuova disposizione, da considerarsi incostituzionale per aver modificato in peggio, unilateralmente e retroattivamente, i contratti sottoscritti con il GSE. In base alla norma, infatti, a partire dal prossimo 1 gennaio 2015, su tali impianti il GSE ridurrà le tariffe incentivanti precedentemente riconosciute (secondo tre opzioni di rimodulazione). Inoltre, a partire dal secondo semestre del 2014, le tariffe incentivanti relative a tutti gli impianti, vengono erogate con rate mensili costanti, pari al 90% della producibilità media annua stimata per ciascun impianto nell'anno solare di produzione. Entro il 30 giugno dell'anno successivo, il GSE sarà poi tenuto ad effettuare il conguaglio in relazione alla produzione effettiva.

Si tratta di disposizioni estremamente penalizzanti per gli imprenditori agricoli che hanno investito nel settore, con regole ed accordi differenti. Per questo Confagricoltura, congiuntamente ad Assorinnovabili, ha avviato un'azione diretta sia all'Autorità Giudiziaria Ordinaria (Tribunale Civile) che a quella Amministrativa (TAR). L'Unione Provinciale Agricoltori di Brescia invita le aziende produttrici di energia fotovoltaica interessate a partecipare all'azione legale, comunicandolo, entro il 3 ottobre, a Luca Bertagna: 030.2436272



L'Agricoltore Bresciano
QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA
Direttore Responsabile
FRANCESCO MARTINONI
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953
Concessionaria di Pubblicità:
EMMEDIGI PUBBLICITÀ SAS
tel. 030.6186578 e fax 030.2053376
www.emmedigi.it / e.mail: info@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

L'UNIONE AGRICOLTORI È SU
facebook
Visita la nostra pagina e clicca su
MI PIACE

IMPORTANTE CONTROLLO INDIRIZZO PEC

Si ricorda a tutti coloro che sono in possesso di un indirizzo PEC che è necessario controllare frequentemente la propria casella di posta certificata.

F.lli Strada e figli e C s.n.c.
Trivellazione pozzi idrici di tutti i diametri.
Estrazione, installazione, forniture pompe sommerse.
Manutenzione e pulizia pozzi.
info@trivellazioni-pozzi.it // www.trivellazioni-pozzi.it
Tel / fax 030.9747101 - Cell. 348.3053185 - 348 3518182

Primo piano



OGM, ESPERTI A CONFRONTO A MANTOVA

Agricoltori e ricercatori chiedono risposte

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

“Noi studiosi abbiamo il dovere di consegnare qualcosa di buono agli altri – ha sottolineato la ricercatrice e Senatrice a vita Elena Cattaneo – Sappiamo fare il nostro mestiere, ma devono permettercelo. Siamo i primi a porci delle domande, ma per trovare risposte abbiamo bisogno di raccogliere idee, proposte e considerazioni di imprenditori, agricoltori, professionisti. Di quanti, come noi, hanno un estremo bisogno di verità. Continuare a osteggiare la ricerca – conclude – non è forse come badare solo a quel 2% di italiani che veste in cashmere senza pensare a quel 98% che non ha neppure la lana? E poi basta generalizzare, per ora in Europa si coltiva solo una varietà: il mais Mon 810. Dovremmo iniziare a parlare di un Ogm per volta”. Un intervento applauditissimo, il suo, da quanti continuano a pagare le spese

di un paradosso tutto italiano. “Perché – come evidenziato dal presidente di Confagricoltura Lombardia, Matteo Lasagna – gli organismi geneticamente modificati migliorati sono entrati ormai da tempo nelle diete dei nostri allevamenti e abbiamo il sacrosanto diritto di poterli coltivare nel rispetto di una libertà di scelta che dev'essere garantita”.

In Italia – lo ricordiamo – è vietato coltivare OGM, ma ne importiamo in grandi quantità perché la produzione interna non è sufficiente. La maggior parte della carne, del latte, dei salumi, formaggi, latticini, yogurt e così via che troviamo in Italia hanno nella loro filiera produttiva mais e/o soia biotech. Però coltivati all'estero. E a dare un'idea di quanto costa a un agricoltore italiano il divieto di coltivare Ogm è il presidente di Confagricoltura Veneto, Lorenzo Nicoli: “I più ot-

timisti dicono che perdiamo 400 euro per ettaro. E 100mila litri di insetticidi, pari a 45 milioni di euro. Insomma, più Ogm vuol dire meno chimica”. Dello stesso avviso Roberto Defez, primo ricercatore dell'Istituto di genetica e biofisica del CNR a Napoli, che ha sottolineato la necessità di una “enorme alleanza tra agricoltura e ricerca” sull'argomento. Mentre Dario Bressanini, chimico, divulgatore scientifico e insegnante con un cesto di mele a seguito, ha ricordato come l'agricoltura moderna faccia largo uso di sostanze chimiche per proteggere i prodotti da infestanti e parassiti. Ma forse non tutti lo sanno.

Fra gli ospiti della giornata anche il Presidente di Confagricoltura, Mario Guidi, che ha chiuso i lavori con un appello alla politica: “affinché apra alla ricerca, a fatti e non a parole”.



GAMBA TESA - IL PUNTO DI VISTA DELL'AGRICOLTORE

LOTTA ALLE NUTRIE

CHE CIASCUNO FACCIA IL SUO

Il recente Decreto Competitività ha introdotto modifiche alla legge n° 157/92 – Norme per la tutela della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio. Due le importanti novità: primo, la nutria è una specie alloctona che deve essere eradicata (e lo sapevamo già); secondo, la nutria viene equiparata ai ratti/topi, a specie cioè che non cacciabili, in quanto non appartenenti alle liste di animali a cui si applicano le norme della legge 157/92 (art. 11 comma 12-bis).

Le nuove norme sembrerebbero, apparentemente, andare nella direzione giusta, quella cioè sperata dagli agricoltori che negli ultimi anni hanno riportato danni enormi dalle nutrie. Finalmente, infatti, anche la legge parla di eradicazione e identifica la nutria come un animale pericoloso, non più considerato una specie da tutelare.

Diciamo sembrerebbe perché le modifiche legislative, fissando nuovi paletti sulla lotta alle nutrie, hanno aperto grandi voragini rispetto all'attuale legislazione da cui sta nascendo una serie incredibile di paradossi, sempre

a danno degli agricoltori che, nuovamente, devono interfacciarsi con un problema per la cui soluzione siamo ancora in alto mare. Innanzitutto, l'equiparazione della nutria ai ratti/topi toglie la competenza della materia alle Regioni e alle Province che quindi bloccheranno gli stanziamenti per i



Piani di controllo (si legga “per le gabbie di cattura”). A questo si aggiunge la beffa dei danni agli agricoltori, non più rimborsabili in quanto le nutrie, paragonate ai topi, sono fuori dall'ambito della legge 157/92.

Infine, un vero paradosso in quanto nella legge recentemente approvata si parla di eradicazione ma non si dice nulla su mezzi e metodi utilizzabili.

Che fosse necessario, forse, prevedere una fase transitoria delle competenze consentendo che il lavoro svolto fino ad ora potesse continuare? Pensiamo proprio di sì, ma di questo il legislatore non si è accorto ed ora è necessario porvi rimedio.

Di fatto oggi possiamo dire provocatoriamente ai cacciatori e agli agricoltori/cacciatori che durante il periodo di caccia possono sparare alle nutrie, seppure con qualche rischio, considerato che l'animale, come i topi, non potrebbe in via teorica essere cacciato (ma solo eliminato tramite azioni di derattizzazione)... Per il resto, aspettiamo (speriamo) che i legislatori facciano, con testa, il loro mestiere.

**DA OLTRE 55 ANNI
RIPARIAMO TRATTORI**



Meccanica
Agricola
Boccardi

REVISIONE MOTORI

MOTORI DA GIRO GIÀ RODATI

**PARTI ELETTRICHE E ACCESSORI VARI PER
QUALSIASI TIPO DI TRATTORE AGRICOLO**

**VENDITA RICAMBI ORIGINALI
e RICAMBI PER MACCHINE
FUORI PRODUZIONE**

**NOVITA 2014
NUOVO PROGETTO**

Agenzia
agricola

idee dal passato per migliorare il futuro

per maggiori informazioni 339.6692498

**BAGNOLO MELLA (BS)
Via Padre G. Piamarta, 20
Tel. 030.621545 - Fax 030 6825011**

S.O.S. PULIVAPOR

Siamo presenti il
venerdì al mercato
di MONTICHIARI

ASSISTENZA CON OFFICINA MOBILE
SU TUTTE LE MARCHE E MODELLI

**entro 24h
dalla chiamata**

**RICAMBI
NOLEGGIO
ACCESSORI**

Pompe a cardano per allevamenti, pulivapor ad acqua calda e fredda

Tel.
377.2315992

Attualità

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

RIFINANZIATO IL FONDO
VOUCHER

La Regione Lombardia ed il Sistema Camerale, nell'ambito dell'Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, ha disposto il rifinanziamento del Bando voucher per l'internazionalizzazione. Si tratta di un contributo a fondo perduto che prevede l'assegnazione alle imprese di voucher finalizzati all'acquisto,

presso soggetti attuatori appositamente riconosciuti (Camerale di Commercio, associazioni di categoria, consorzi e società consortili ecc.), di servizi a supporto dell'internazionalizzazione. La misura quindi è finalizzata a favorire i processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde che possono così ottenere finanziamenti, sotto forma di voucher da 1.200 euro a 3.000 euro per acquisire servizi di consulenza, partecipare a missioni commerciali all'estero e a fiere internazionali all'estero. Il bando prevede tre "finestre" temporali per la presentazione delle domande (marzo, maggio e settembre). Per informazioni: Regione Lombardia, Fabio Longo - 02.67652196, fabio_longo@regione.lombardia.it



CONVEGNO - PUEGNAGO DEL GARDA

Olio, il Garda si prepara a nuova campagna

Nell'ambito della 38ª Puegnago Fiera, si è svolto l'annuale convegno organizzato dall'AIPOL dal titolo "Conto alla rovescia per il nuovo olio: la filiera olivicola Lombarda e le nuove sfide per tutelare prodotto e territorio". Il workshop è stata un'importante occasione per approfondire temi cruciali per la filiera olivicola tra cui, in particolare, le strategie per cogliere meglio le sfide del mercato, tutelare il prodotto e promuovere il territorio degli oli extra vergine della Valtenesi.

All'incontro, che ha visto in apertura il saluto del Sindaco di Puegnago, Adelio Zeni, è intervenuto anche il Presidente dell'Unione, Francesco Martinoni, che ha insistito sulla necessità che il comparto si dedichi maggiormente all'esportazione del proprio prodotto. "L'olio del Garda - ha affermato Martinoni - è di grande pregio ed è universalmente apprezzato, soprattutto dagli stranieri che sono

disposti a comprarlo a prezzi più alti. È necessario cavalcare tutte le opportunità offerte dall'export, da vedersi come uno sbocco fondamentale per il nostro mercato interno, caratterizzato da uno stallo dei consumi e della domanda".

La parola è passata quindi ai tecnici che hanno illustrato i due temi salienti del convegno: la tutela del territorio attraverso la valorizzazione dei reflui oleari e la tutela del prodotto con la recente normativa nel campo della tracciabilità olivicola. Simone Frusca, Direttore di AIPOL, ha brevemente illustrato le novità in campo legislativo che aspettano tutti gli operatori olivicoli, sottolineando la necessità di questo nuovo decreto per tutelare e rendere trasparente il complesso mondo dell'olivicoltura italiana. Il Prof. Maurizio Servili dell'Università di Perugia ha presentato gli studi sulla valorizzazione dei reflui oleari spiegando come il frutto dell'olivo possa

produrre altri prodotti oltre all'olio, quali l'acqua di vegetazione e la sansa vergine, di grande rilevanza ed utilizzo in campo alimentare. "In sostanza - ha riferito il Prof. Servili - l'aumento della redditività della filiera può passare anche attraverso un più razionale e completo utilizzo dell'oliva aumentando il ventaglio di prodotti che possono essere ottenuti".

Gianni Fava, Assessore all'Agricoltura di Regione Lombardia, si è soffermato sul tema della contraffazione e dell'importanza di una corretta etichettatura a tutela sia delle imprese agricole che del consumatore finale. In tal senso la legge Mongiello, che prevede anche un impianto sanzionatorio per chi contravviene alle regole sull'etichettatura, è positiva perché "si deve fare in modo che chi produce in un determinato modo, nel rispetto delle regole, con costi inevitabilmente maggiori, venga tutelato da regole sicure".



Sono oltre 2300 gli ettari di olivi di alta qualità in Lombardia. Il 50% dell'Olio Garda Dop viene venduto direttamente a un pubblico di turisti, italiani e stranieri e un 20% sui mercati esteri più ricercati, sia europei che extraeuropei: in primis la Germania, ma anche Stati Uniti, Canada e Giappone. L'olivicoltura del Garda ha numeri da difendere considerata la buona annata olivicola che è alle spalle con circa 900 tonnellate di olio prodotte. Nella campagna 2013/2014 la produzione ha registrato un più 35% rispetto alla campagna precedente.

CONVEGNO - FONDAZIONE CAB

Il verde come elemento
del vivere bene il pianeta

Lo scorso 12 settembre si è tenuto un importante convegno promosso dall'Associazione Florovivaisti Bresciani nell'ambito dell'iniziativa Fiorinsieme, la grande manifestazione del "verde" realizzata ogni anno in collaborazione con il Comune di Brescia con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza e promuovere un confronto tra i professionisti del settore su tutti i temi legati al mondo del verde.

Il convegno, intitolato "Il verde come elemento del vivere bene il pianeta", è stato un'occasione importante per approfondire la relazione tra verde ed ambiente evidenziando, in particolare, i vantaggi di una gestione positiva del verde nelle città. Hanno relazionato diverse figure chiave e rappresentanti istituzionali del comparto tra cui il Responsabile del Tavolo Tecnico Florovivaismo del Ministero dell'Agricoltura, Alberto Manzo, l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Gianni Fava, e l'Assessore all'Ambiente del Comune di Brescia, Gianluigi Fondra. Al dibattito è intervenuto anche il Presidente dell'Unione, Francesco Martinoni, che non ha mancato di ricordare il legame inscindibile tra qualità della vita cittadina e cura del verde: "confermo - ha dichiarato Martinoni - la grande sensibilità bresciana per il verde pubblico e non posso che essere fiero dei numeri ripresi dall'Assessore Fronda che ha parlato di una crescita negli ultimi 25 anni di quasi 100 parchi nel solo Comune di Brescia.

Osservando la bellezza in questi giorni di Piazza Paolo VI, vestita a verde in occasione di Fiorinsieme, non posso che proporre la realizzazione del 101° parco. È indispensabile - ha continuato il Presidente dell'Unione - cogliere ogni occasione e spazio del suolo pubblico per arricchire le città di fiori e piante. Il settore ha un ruolo fondamentale per la salute della collettività". Le piante infatti riducono anidride carbonica, assorbono le polveri sottili, mitigano il caldo estivo riducendo l'utilizzo dell'aria condizionata. Con i parchi si realizzano aree dove fare attività fisica, sviluppare e mantenere relazioni sociali. Il tutto con risvolti positivi anche sotto il profilo estetico e quindi dell'attrazione turistica. "Anche

per questo - ha ripreso il Presidente Martinoni - l'Unione Agricoltori è vicina al comparto in questo momento di particolare difficoltà, per la crisi, i costi a carico delle imprese, primo tra tutti quello dell'energia, ma anche per la presenza diffusa del lavoro in nero. Servono provvedimenti specifici volti ad eliminare situazioni di concorrenza sleale, a promuovere sinergie con i produttori di energia da impianti di biogas e, non da ultimo, supportare le aziende nell'export, oggi uno sbocco imprescindibile per i nostri prodotti. Alle aziende - ha concluso Martinoni - va il mio invito a mantenere alta la qualità dei loro prodotti e prestazioni e a partecipare quanto più possibile alle iniziative di internazionalizzazione messe in campo anche da Confagricoltura in vista di Expo2015".



"Parlare di qualità, di vita, degli spazi pubblici, delle città, significa parlare di verde. Il verde ha impatti sulla salute pubblica,

il risparmio energetico, la valorizzazione degli immobili e del patrimonio artistico, la sicurezza ed, infine, l'occupazione. Non è quindi corretto parlare di "costi del verde" ma occorre pensare in ottica di investimento perché quanto fatto per il verde ritorna indietro all'ennesima potenza".

Francesco Mati,
Presidente FNP Florovivaisti di Confagricoltura

SAVOLDI
TRIVELLAZIONI

POZZI ACQUA
di piccolo e grande diametro con relative pratiche
Agricoli, Industriali, civili (ville, giardini, etc.),

SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE

Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it

 **Dama**

Prodotti per Macellerie e Norcinerie

BUDELLA • SPAGO • SPEZIE
...e tanto altro

SPACCIO AZIENDALE
CON VENDITA DIRETTA

Via Papa Giovanni XXIII, 83b - 25086 Rezzato
Tel. e Fax: 030.2593515 - dama.lampu@libero.it
www.dama-lampugnani.it

Soci

CONCORSO ENOLOGICO NAZIONALE GROPPELLO

Il 7 settembre, nel corso della 38ª Fiera di Puegnago del Garda, si è tenuta la premiazione del Concorso Enologico Nazionale Gropello, che ha visto sfidarsi vini delle denominazioni Garda Classico, Garda Bresciano e Valtènesi. Tra le tredici aziende che si sono distinte ottenendo la qualifica di eccellenza, ben sei sono associate all'Unione Agricoltori.

- ▶ **Masserino di Pancera E. A.** - Garda Classico Gropello (Mascontina) 2013
- ▶ **La Torre di Pasini Attilio** - Garda Classico Gropello 2011
- ▶ **San Giovanni di Pasini P.** - Garda Classico Gropello Riserva Arzane 2010
- ▶ **Pasini Giuseppe e Maurizio** - Valtènesi 2012
- ▶ **San Giovanni di Pasini P.** - Valtènesi (Cap del Priù) 2012
- ▶ **San Giovanni di Pasini P.** - Valtènesi 2012



FOCUS AZIENDA - UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE REALTÀ AGRICOLE

AZIENDA FERRARI PAOLO E CARLO

LARGO AI GIOVANI. STORIA DI UN PASSAGGIO GENERAZIONALE DI SUCCESSO

Quando si dice "Largo ai giovani perché il futuro è loro" si afferma una grande verità. Anche in agricoltura, in un settore cioè in cui i tempi sono più lunghi, i ritmi rallentati e il cambiamento trova spesso terreno poco fertile. Dove il cambio generazionale, seppure auspicabile e necessario, avviene spesso con molta difficoltà. Eppure, anche in agricoltura, quando si dà fiducia alle nuove generazioni, queste difficilmente deludono. Come è successo a due fratelli di Barco (frazione di Orzinuovi), Antonio e Giuseppe Ferrari che, dopo aver ereditato e condotto con soddisfazione l'azienda di famiglia "Ferrari Carlo", dal nome del padre, l'1 gennaio 2013 hanno ufficialmente passato il testimone ai figli Paolo e Carlo, cugini, rispettivamente di 31 e 34 anni, oggi titolari dell'impresa che conta un totale di circa 400 vacche. "Non si è trattato di una decisione sofferta – spiega Antonio, padre di Paolo – perché c'è da sempre stato chiaro che i nostri ragazzi avevano tutte le carte per gestire l'azienda con successo". "Del resto – aggiunge il fratello Giuseppe – entrambi hanno studiato e conseguito importanti risultati scolastici". Anche se cresciuti in azienda sin da piccolissimi, infatti, sia Paolo che Carlo hanno prima di tutto terminato gli studi grazie ai quali oggi possono gestire il lavoro con una marcia in più. Paolo, diplomato in agraria, è a capo della mungitura, dell'alimentazione e delle stalle; Carlo, veterinario, si occupa della fecondazione, della diagnosi e della gestione dei vitelli fino allo svezzamento. Una squadra ben bilanciata, che sta apportando non pochi cambiamenti in azienda: "sempre con l'approvazione dei vecchi – scherza Paolo – che teniamo al corrente, e che in generale



Scorcio della nuova stalla dall'interno.

condividono le nostre scelte imprenditoriali. A partire dalla nuova stalla, ristrutturata lo scorso anno, seguendo il modello americano che prevede ampi spazi, altezze importanti e massima areazione. Oltre alle grandi ventole al soffitto, abbiamo scelto il cupolino trasparente sul tetto a garanzia di una maggiore luminosità". Le molte novità che hanno via via accompagnato il passaggio generazionale in questa azienda sono diverse, prima tra tutte la filosofia di base che segna la direzione da seguire: "se una volta l'obiettivo era la produzione, oggi per noi è il confort degli animali. Tutto quello che facciamo punta a massimizzare il benessere delle vacche, perché da questo poi discendono naturalmente resa e qualità". Gli accorgimenti per curare a

360 gradi gli animali sono molti: una corsia d'alimentazione più larga che offre maggiore agio alla vacca quando mangia, grandi cucette per il riposo dotate anche di una base di gomma per un contatto meno duro con il pavimento, e un pascolo libero per gran parte del tempo. Infine, persino la musica: ovunque riecheggiano le note di Mozart, a beneficio della serenità delle vacche e – diciamo noi – anche degli allevatori. E i risultati? "Gli interventi che abbiamo realizzato, lungi dall'essere solo accorgimenti «estetici», hanno impatti sia sulle quantità, rispetto a cui abbiamo raggiunto una media invernale di 105 quintali/vacca, che sulla qualità, con uno standard di cellule somatiche sempre inferiore alle 200mila. Si tratta di risultati soddisfacenti ai quali però non intendiamo fermarci – spiega Paolo raccontandoci come l'interesse si stia ora focalizzando anche sulla genetica ed, in particolare, sulla fecondazione artificiale secondo un piano di accoppiamento volto a migliorare morfologia e produzione. Insomma, l'elenco delle novità potrebbe non finire perché infinite sono le ambizioni di questi due ragazzi. E quando la voglia di fare dei giovani può contare sull'appoggio ed il sapere dei "vecchi", si realizza un elemento vincente, che porta a compimento la costruzione di un modello di impresa lungimirante, di successo.



Azienda agricola Ferrari Paolo e Carlo (Barco di Orzinuovi).



Da sinistra: Paolo e Carlo Ferrari.

"Focus Azienda"
Segnalaci la tua azienda facendo conoscere le realtà agricole del territorio, condividendo esempi e saperi ed accrescendo lo scambio delle informazioni
030.2436259
comunicazione@upagri.bs.it

CALENDARIO EVENTI

4/5 OTTOBRE

Festa della Trebbiatura e dei Vecchi Mestieri

Per il settimo anno consecutivo, ritorna la grande festa contadina degli Amici del Museo di Milzano, la manifestazione che si propone di ricordare a grandi e piccini i lavori contadini di un tempo, saperi di un mondo che non c'è più. La Festa inizia sabato 4 ottobre con l'apertura, alle 14, del Museo Contadino di Milzano e prosegue, alle 19, con la cucina dei "ciccioi" e la messa in opera degli antichi mestieri: l'apertura delle pannocchie, la sgranatura del frumento, la produzione del formaggio, ecc. Domenica 5 ottobre, a partire dalle 9, i vecchi trattori sfilano per le vie del Paese. Museo aperto per l'intera giornata. Informazioni: 335.6038506

6/7 OTTOBRE

Giornate Zootecniche di Edolo

Ai bovini di razza Bruna sono dedicate le Giornate Zootecniche di Edolo, un appuntamento fieristico ormai tradizionale che ha le sue radici nei primi anni '50 e che ancor oggi rappresenta un importante momento di promozione, visibilità e confronto per gli operatori del settore. Lunedì 6 ottobre gli animali verranno valutati da esperti che attribuiranno loro una qualifica, a disposizione di tutti gli acquirenti insieme ai dati genealogici. La migliore fra le giovenche presenti verrà individuata e proclamata "Reginetta dell'Asta" e sicuramente, nel rispetto della tradizione, sarà la più contesa nell'asta vera e propria, che si terrà il giorno successivo, a partire dalle 9. La manifestazione, al di là degli aspetti economici, rappresenta anche un momento di forte valore simbolico per il comparto zootecnico montano, al quale tutti sono invitati.

11 OTTOBRE

Torna "Lugana Armonie Senza Tempo"

Sarà la suggestiva cornice del Museo Diocesano di Brescia ad ospitare sabato 11 ottobre l'edizione 2014 di "Lugana Armonie Senza Tempo", la maxi-degustazione, con il cui il Consorzio di Tutela del Lugana intende promuovere la conoscenza e testimoniare la qualità del più celebre bianco del Garda. Si tratta di un appuntamento ormai "classico" della stagione autunnale, atteso da appassionati ed estimatori, imperdibile anche per chi ancora non conosce il Lugana. La degustazione aperta al pubblico avrà inizio alle 16 e proseguirà fino alle 22. Il Lugana verrà presentato da oltre 40 cantine presenti, direttamente dai banchi dei produttori. Informazioni e pre-registrazione: armonie@unicaadv.com - 045 9233070

10/12 OTTOBRE

Cresce l'attesa per Franciacorta in bianco

80 produttori di formaggi da tutta Italia, degustazioni di formaggi e distillati, concorsi di assaggio a tema e cene tipiche. Sono solo alcune delle proposte di Franciacorta in bianco, la rassegna dedicata all'arte bianca che quest'anno raggiunge la sua 19ª edizione e che si tiene a Castegnato dal 10 al 12 ottobre. L'iniziativa, che vede la partecipazione di produttori da ogni parte d'Italia con i loro prodotti frutto della transumanza estiva, rappresenta l'occasione ideale per acquistare e assaggiare pecorini, ma anche caprini, oppure formaggi erborinati o affumicati, come il celebre Fatuli della Val Camonica. Il programma, ancora in espansione, prevede anche numerosi intrattenimenti come gli show cooking a cura dello chef Diego Bongiovanni, direttamente dalla Prova del Cuoco di Rai 1, o lo spettacolo di Federico Francesco Ferrero, foodteller di Masterchef Italia 2014, "In principio era...". Sabato: cena nei ristoranti convenzionati di Castegnato oppure in loco con il tipico spiedo accompagnato dalla polenta preparata con farina di Castegnato De.Co. Informazioni: www.franciacortainbianco.it



...al centro di ogni tua richiesta

IMPIANTI CIVILI - DOMOTICA - ANTINTRUSIONE
TVCC - AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
ENERGIA RINNOVABILE FOTOVOLTAICO - BIOMASSE

VIA DELLE SORTI NR 10/C
COMEZZANO CIZZAGO (BS)

UFFICIO tel. 0309701057 - fax 0309701897
CELLULARE 3287214011 - 3287214012

info@mev-impianti.it - www.mev-impianti.it



Agri Turismo

LE MEZZE MARATONE DEL VINO QUANDO L'AGRICOLTURA SI UNISCE AL TURISMO

Gli Stati Uniti, e la California in particolare, sono la terra in cui è nato il fenomeno dell'eno-turismo. Non c'è da stupirsi, quindi, se è ancora da lì che arrivano nuovi format. Comela "WineCountryHalfMarathonSeries"

(destinationraces.com), circuito di sette mezze maratone che attraversa i territori vinicoli più importanti degli Stati Uniti e del Canada, dall'Oregon alla Virginia, dalla California alla British Columbia. In ogni tappa, ovviamente, la gara diventa l'occasione per lanciare pacchetti enoturistici e dare visibilità ai territori, per un pubblico diverso e molto più ampio degli eno-appassionati. Un'idea che potrebbe funzionare pure in Italia e, perché no, anche a Brescia..



RIMINI – 9/11 OTTOBRE

Agriturist alla Fiera Internazionale del Turismo

Dal 9 all'11 ottobre a Rimini si terrà la grande Fiera Internazionale del Turismo (TTG), un evento della massima importanza al quale Agriturist Lombardia non mancherà di partecipare, con l'obiettivo di rappresentare e far conoscere ai tour operator nazionali ed internazionali le eccellenze agrituristiche lombarde. Per l'occasione della Fiera verranno creati itinerari turistici



specifici e giornate a tema attraverso i quali le aziende associate si distingueranno e renderanno visibili all'interno del panorama delle offerte turistiche italiane, e non solo. Ogni agriturismo, quin-

di, potrà contare su una proposta accattivante, identificativa della struttura e del territorio circostante, che sarà ripresa sul materiale promozionale in distribuzione allo stand e verrà commercializzata dal tour operator partner CTS.

Per informazioni:
Agriturist Lombardia - 030.24361
agrituristlombardia@gmail.com



INCHIESTA SU TRIPADVISOR

Che sia la volta buona?

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha aperto un'istruttoria nei confronti di Tripadvisor, il famoso portale di recensioni online all'interno del quale si raccolgono i resoconti di viaggio di clienti e turisti. Un utile strumento di conoscenza al servizio dei consumatori che, tuttavia, spesso si trasforma in

un canale per false recensioni e ricatti sul web, che nel corso degli anni hanno danneggiato centinaia di ristoratori e albergatori. "Come ripetiamo da tempo – dichiara Gianluigi Vimercati, Presidente di Agriturist Lombardia – tutti i commenti che vengono inseriti su TripAdvisor dovrebbero sempre essere sottoposti ad una verifica volta ad accertarne l'autenticità e a contrastare il fenomeno dell'anonimato sul web. Basterebbe, in tal senso, obbligare gli utenti che vogliono recensire una struttura a pubblicare la ricevuta fiscale emessa dalla stessa. Solo in questo modo Tripadvisor non potrà più danneggiare, oltre che le imprese, anche gli ignari consumatori".



ANNUNCI

CERCO LAVORO

Ragazzo italiano residente a Leno, diplomato in Agraria a Bargnano, cerca lavoro come operaio di stalla mungitore.

Tel. 345.0449300 - 338.4474660

I NOSTRI LUTTI

Il 4 agosto 2014 è mancato

GIULIO LOCATELLI
di anni 86

agricoltore di Bedizzole e storico socio dell'Unione Agricoltori. L'ufficio zona di Lonato rinnova ai figli Carla, Gianpietro, Anna Grazia e al fratello Luigi le più sentite condoglianze.



OTTOBRE
è il MESE della
PREVENZIONE
DENTALE

APPROFITTA PER
FARE UNA VISITA
GRATUITA!



In occasione del mese della prevenzione sarà effettuato oltre alla visita, il **TEST DEL PH** salivare, utile per valutare in modo personalizzato lo stato di salute orale. Saranno inoltre applicate delle condizioni vantaggiose su eventuali trattamenti consigliati.



SOLO PER I SOCI UPA
(Unione Provinciale Agricoltori di Brescia)

TUTTO L'ANNO

CONTINUANO I VANTAGGI DELLA NOSTRA CONVENZIONE



STUDIO DENTISTICO
dott. MERIGO CARLO

**Centro di odontoiatria
e implantologia dentale**

- **ALFIANELLO**, Via Mazzini 58/60 - Tel: **030/9305743**
- **PONTEVICO**, via Cav. Vittorio Veneto 36 - Tel: **030/9930311**
- **BRESCIA**, via Lombroso 1 - Tel: **030/300766**

APERTO
TUTTI I GIORNI,
anche **SABATO MATTINA**
compresi
AGOSTO e DICEMBRE
mercoledì orario prolungato
fino alle ore 22 su appuntamento

Vitivinicolo

CROWDFUNDING ENOICO

DALLA PARTE DEGLI AGRICOLTORI, ARRIVA FUNDOVINO

In tempi crisi e di innovazione tecnologica, tante piccole e grandi idee, per vedere la luce, hanno bisogno di nuove strade per trovare finanziamenti. Nasce così il "crowdfunding", il micro finanziamento dal basso che, unendo le forze di tanti piccoli donatori, permette anche ai progetti indipendenti di vedere la luce. Il boom è arrivato grazie alle piattaforme nate sul web, ed ora coinvolge anche il mondo del vino, con "Fundovino" (www.fundovino.com), il sito dedicato esclusivamente ai progetti legati al mondo della vite e del vino.



OPERAZIONI CULTURALI POST-VESTEMMIA

Pensando a domani... Cosa dice l'esperto

Giuseppe Turrini

Dottore Agronomo

g.turrini@epap.conafpec.it

Durante o verso la fine della vendemmia si incomincia a pensare alla prossima stagione. Di seguito alcuni consigli tecnici sulle operazioni culturali necessarie in vigneto dopo la raccolta.

Concimazione. Terminate le operazioni vendemmiali, il periodo precedente l'inizio della caduta delle foglie, circa 30-40 giorni prima, quando le foglie sono ancora attive, è uno dei momenti ideali per la concimazione del vigneto, perché coincide, insieme al periodo primaverile, con uno dei due picchi di attività radicale della vite.

La concimazione autunnale ha lo scopo di fornire gli elementi nutritivi che, assorbiti in questa fase, sono indispensabili per dotare la pianta di riserve nutritive utili per un buon germogliamento nella primavera successiva, evitando in questo modo gli inconvenienti causati da andamenti climatici primaverili ec-

cessivamente secchi o particolarmente piovosi e freddi.

La tipologia di fertilizzante da utilizzare e la sua quantità vanno definite in base alle caratteristiche di ogni vigneto, in particolare in funzione della vigoria, della produttività e delle proprietà chimico-fisiche del suolo.

In questo periodo dell'anno sono consigliati fertilizzanti organici (letame fresco o pellettato, compost) o misto-organici oppure a lenta cessione, che liberano gli elementi nutritivi gradualmente in modo che una parte di essi venga assorbita prontamente in autunno e la rimanente parte rimanga nel terreno per essere disponibile nella primavera successiva, al risveglio vegetativo. Sono da preferire i fertilizzanti organici nei suoli poveri di sostanza organica, in modo da mantenerne o aumentarne il contenuto.

In alternativa alla concimazione, per incrementare il livello di sostanza organica del suolo si può utilizzare la tecnica del sovescio, che consiste nel seminare in autunno miscugli di diverse

essenze erbacee (Veccia, Favino, Colza, Avena, Triticale, ecc.) che saranno trinciate e leggermente interrate nella primavera successiva.

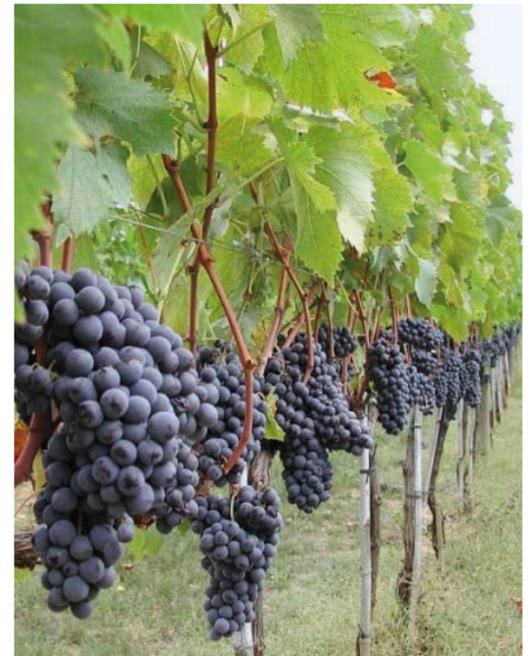
Lavorazioni del terreno. In concomitanza con la concimazione, si consiglia di effettuare una lavorazione della fila che preveda una scalzatura interceppo e una successiva rincalzatura, allo scopo sia di eliminare le infestanti presenti, sia di provvedere all'interramento del fertilizzante.

Se il suolo nel corso della campagna ha subito un eccessivo compattamento con un ripetuto passaggio delle macchine operatrici, probabilmente anche su terreno bagnato, la sopracitata lavorazione può essere preceduta dal passaggio con un ripuntatore a due ancore in corrispondenza della carreggiata, quindi a circa 30-40 cm dalla fila, allo scopo di eliminare il compattamento e l'asfissia radicale che si sono creati.

Nel caso non fosse prevista la concimazione autunnale, ma fosse necessario intervenire semplicemente per eliminare le infestanti presenti sulla

fila, si può utilizzare allo scopo anche il diserbo chimico (glifosate), che distribuito in questo periodo permette di utilizzare dosaggi molto bassi. Per evitare danni alle piante è necessaria la totale assenza di polloni, soprattutto nella parte bassa del fusto.

Trattamenti antiparassitari. Se nel corso della stagione si sono avuti problemi di peronospora e oidio, è buona prassi prevedere un trattamento antiparassitario post-vendemmia con rame e zolfo, allo scopo di limitare il potenziale d'infezione nell'anno successivo. Su varietà sensibili alla Flavescenza dorata o in vigneti che storicamente soffrono di questa problematica, un trattamento insetticida dopo la raccolta può essere strategico, dato che gli ultimi studi evidenziano che l'infettività dell'insetto è massima allo stadio adulto e nella fase finale della sua vita. Allo scopo si possono utilizzare tutti i principi attivi adulcidi registrati contro lo *Scaphoideus titanus*, solo dopo aver verificato ovviamente la presenza dell'insetto.



CURIOSITÀ DAL MONDO

Un vigneto a Machu Picchu

Coltivare viti in una parte della Valle Sacra del Perù, vicino alla antica città di Machu Pichu a 3.000 metri di altitudine: è il progetto dell'enologo cileno Aurelio Montes e che partirà già entro la fine di settembre. Viticoltura estrema o esperimento troppo arduo? La differenza è minima, tanto che lo stesso enologo parla di "tentativo", per testare la capacità del territorio di produrre vino. "Pianteremo 1000 viti per vedere come la viticoltura può progredire - ha detto Montes - ma non siamo sicuri che le vigne vivranno. Potremmo avere risultati sorprendenti o distruggere tutto in due anni. Se otterremo un buon risultato, arriveremo a piantare fino a cinque ettari".

ENOGASTRONOMIA ITALIANA

Al via un'alleanza strategica in Canada

Confagricoltura e la Camera di Commercio Italiana dell'Ontario insieme, in un'alleanza strategica per promuovere il mercato enogastronomico "made in Italy" di qualità nel nord America, a partire dal Canada, dalla città di Toronto. L'iniziativa è stata avviata a Roma con la firma di un protocollo di intesa finalizzato ad aggregare imprenditori italiani e canadesi nell'ambito di un progetto di qualificazione del food&beverage "made in Italy", fortemente innovativo del settore vitivinicolo e agroalimentare.

L'accordo prevede la realizzazione a Toronto di un primo avamposto del gusto italiano di qualità, contenitore di un grande emporio, di vari ristoranti e di un'area didattica-multimediale con tanto di studio televisivo per gli *show cooking* più amati dal pubblico, sia italiano che nord americano. Alla base del progetto si trova l'opportunità offerta dalla domanda crescente del Canada per prodotti italiani di qualità e l'esigenza di sviluppare un vero "tutoraggio" verso gli imprenditori italiani. In questo modo, infatti, si sottrarranno quote sempre

maggiori di mercato al fenomeno dell'*italian sounding*, ossia a quei prodotti che richiamano nomi italiani (come *parmesan* o *mazzarella*) ma che dell'Italia non hanno nulla. L'alleanza tra Camera di Commercio Italiana in Canada e Confagricoltura costituisce, inoltre, un importante volano per la riqualificazione del marchio "Italia" oltreoceano, intervenendo anche sullo sviluppo dei percorsi turistici che fanno dell'enogastronomia uno degli elementi di richiamo più significativi, contribuendo in questo modo ad accrescere costantemente le esportazioni del comparto agroalimentare italiano verso il Canada.

"Il Canada, e in particolare la regione dell'Ontario - ha detto il direttore generale di Confagricoltura Luigi Mastrobuono - grazie anche alla presenza di oltre un milione e mezzo di cittadini di origine italiana, è un Paese innamorato dell'Italia ed estremamente attento alla qualità della vita. Con questa intesa poniamo le basi per favorire una presenza di nostre imprese in un'area tra le più dinamiche ed interessanti del panorama del mercato globale".



**CHIMICA
INDUSTRIALE**
s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)

Tel. 030.968390 Fax 030.9968387

info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostrì indirizzi necessari perché domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:

- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)
- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI
- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR ALBERGHI)

Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirVi bene anche nel prezzo,

Cordialmente salutiamo.



VENDITA, ASSISTENZA TECNICA
RICAMBI E NOLEGGIO



CASTREZZATO (BS) VIA BARGNANA, 12 TEL. E FAX 030.71.46.141
www.facchettimacchineagricole.it - info@facchettimacchineagricole.it

COSA DICE L'ESPERTO

DECRETO "CRESCITA"

SEMPLIFICAZIONI, AGEVOLAZIONI E INCENTIVI PER IL COMPARTO AGRICOLO

Pietro Toso
dottore commercialista
pietrotoso.bs@gmail.com

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DL n. 91 del 24 giugno 2014 (cd. Decreto "crescita" convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 116 dell'11 agosto 2014) sono entrate in vigore delle misure finalizzate, negli obiettivi del legislatore, al rilancio e allo sviluppo delle attività nel settore agricolo.

Le più significative sono le semplificazioni in materia di controlli sulle imprese agricole, i crediti di imposta per i nuovi investimenti in infrastrutture e prodotti, gli incentivi per l'assunzione di giovani da parte di imprese agricole e l'istituzione, presso l'INPS, di una "Rete del lavoro di qualità" per assicurare la regolarità delle imprese e contrastare il fenomeno del lavoro irregolare.

In tema di semplificazioni viene sancito il principio del coordinamento dei controlli. Infatti, nei casi di attestata regolarità o regolarizzazione successiva al controllo ispettivo eseguito, gli adempimenti relativi a quelle annualità oggetto di controllo non possono essere oggetto di contestazioni successive, fatta eccezione per determinati casi.

Per rendere efficaci i controlli viene poi istituito il "Registro unico dei controlli ispettivi" sulle imprese agricole.

Il decreto contiene inoltre delle disposizioni sulla semplificazione che riguardano il settore vitivinicolo. In sintesi viene consentita: la produzione di mosto cotto senza bisogno di una preventiva autorizzazione alla sua comunicazione; la preparazione di bevande

spiritose negli stabilimenti dai quali si estraggono mosti e vini (la cui preparazione non ammette l'impiego di saccarosio, alcool etilico ecc.); la detenzione, nei locali di un'impresa agricola intercomunicanti con quelli in cui si estraggono mosti e vini ottenuti dalla medesima impresa, di acquaviti, alcoli e altre bevande spiritose. Viene invece sottratta alla disciplina dell'autorizzazione l'istituzione, da parte delle distillerie, dei centri di raccolta temporanei fuori fabbrica dei sottoprodotti della vinificazione; è cancellata la disciplina, in tema di autorizzazioni, concernente la produzione di sostanze impiegate in enologia; viene rimosso il divieto di detenere nella cantina sostanze utilizzate per l'igiene dei locali e, contemporaneamente, vengono eliminate delle disposizioni inerenti prodotti per la pulizia dei locali, recipienti e attrezzi di cantina. Si semplifica la disciplina dei registri, in tema di dematerializzazione, per i produttori, importatori e grossisti di saccarosio, glucosio e isoglucosio. Infine è prevista l'estensione dell'istituto della diffida a tutti gli illeciti agroalimentari di bassa entità puniti con una sanzione amministrativa.

In tema di detrazioni per l'affitto di terreni, a partire dal 2014 viene concessa, ai coltivatori diretti e agli IAP di età inferiore ai 35 anni, una detrazione del 19 per cento delle spese sostenute per il canone d'affitto dei terreni agricoli (entro un limite di 80 Euro per ogni ettaro preso in affitto e fino ad un massimo di Euro 1.200 annui). È abrogata la disposizione che prevedeva, in caso di mancata coltivazione di un fondo per un'intera annata agraria e per cause non dipendenti dalla tecnica agraria, la computazione del reddito domenicale per il 30 per cento.



Sulla rivalutazione dei redditi domenicali e agrari è stabilita una rivalutazione del 30 per cento per l'anno 2015 e del 7 per cento a decorrere dal 2016.

I crediti di imposta sui nuovi investimenti in infrastrutture si riconoscono alle imprese agricole che investono per la realizzazione e l'ampliamento di infrastrutture informatiche finalizzate al potenziamento del commercio elettronico. In particolare, il credito d'imposta è valido sia per le imprese produttrici di prodotti alimentari (Allegato I del TFUE) sia per le piccole e medie imprese con prodotti non rientranti nel predetto allegato. La misura del credito, utilizzabile solamente in compensazione, è del 40 per cento delle spese sostenute e fino a 50.000 Euro per il triennio 2014, 2015 e 2016.

Il credito d'imposta per lo sviluppo di nuovi prodotti si applica invece alle spese sostenute per lo sviluppo di prodotti, pratiche, processi e tecnologie, nonché

per la cooperazione di filiera. La misura è del 40 per cento, non può in ogni caso essere superiore ad Euro 400.000 e la validità è sempre per il triennio 2014, 2015 e 2016. Questo beneficio dovrà tuttavia essere sottoposto all'approvazione della Commissione Europea.

Per i giovani agricoltori compresi in una fascia di età tra i 18 e 35 anni con contratto a tempo indeterminato o determinato di 3 anni (minimo), sono previsti degli incentivi all'assunzione. Si tratta di un terzo della retribuzione lorda imponibile ai fini previdenziali per un periodo complessivo di 18 mesi e viene riconosciuto al datore di lavoro sotto forma di compensazione per i contributi dovuti. Le assunzioni dovranno effettuarsi tra il 1 luglio 2014 e il 30 giugno 2015. È importante ricordare che dalla data in cui è possibile presentare la domanda di ammissione all'incentivo non trovano più applicazione gli incentivi per nuove assunzioni previste dal DL n. 76/2013.

In materia di IRAP, il decreto prevede un'estensione, previa autorizzazione della Commissione UE, delle deduzioni per lavoro dipendente a favore delle imprese agricole che assumono lavoratori a tempo determinato con un contratto di almeno 3 anni e con almeno 150 giornate di lavoro all'anno. Il beneficio si applica a partire dal periodo d'imposta 2014.

Viene prevista infine la creazione, presso l'INPS, di una Rete del lavoro agricolo di qualità rivolto alle imprese in possesso di determinati requisiti di regolarità (lavoro, previdenza e tributario). La ratio della norma è quella di effettuare i controlli nei confronti delle imprese agricole non appartenenti alla predetta Rete.



AlfaSystem

Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

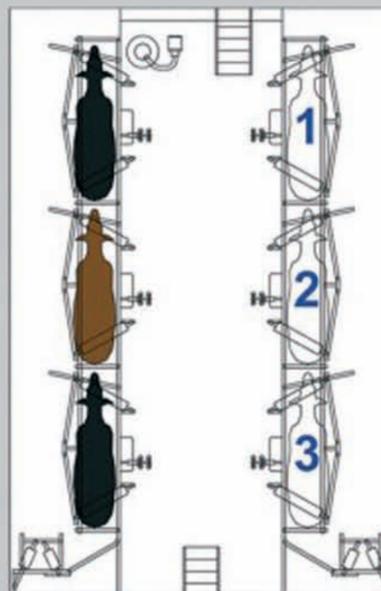
STESSO SPAZIO!

Preventivi gratuiti in tutta Italia:

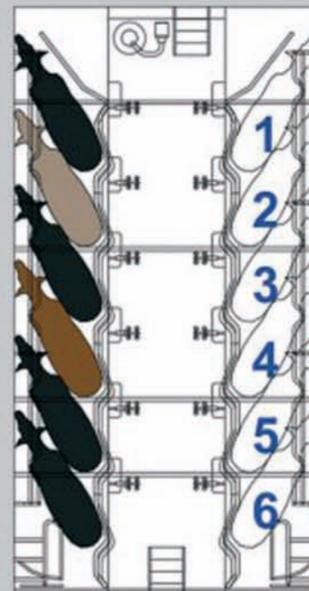
si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione

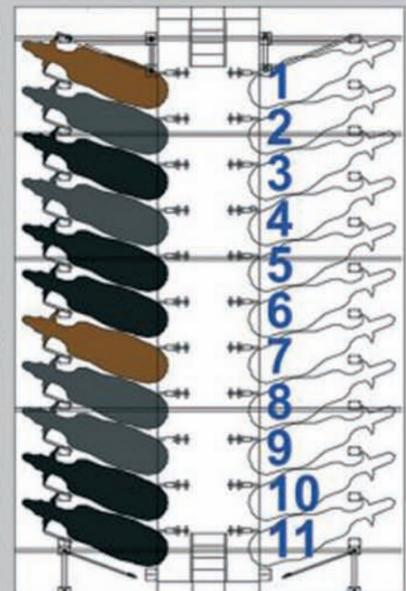
1970
Tandem 2x3



1990
Spina di pesce 2x6



OGGI
70° gradi 2x11



AlfaSystem Srl
Sede operativa
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale
Via Rimembranze, 15
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010
Fax +39 030 99.61.130
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com